

all'Att.ne
Associazione Italiana Arbitri
Via Tevere, 9
00198 Roma
Telefono: (+39) 06 8491 5036
Fax: (+39) 06 8491 5029
Email: aia.segreteria@figc.it

Pretendiamo il rispetto per i tifosi del Torino

Dalla nascita del Torino FC, non volendo ricordare il terribile periodo precedente allo scandalo che coinvolse diverse squadre di serie A, per la squadra granata è stato in tantissimi casi utilizzato un metro di giudizio totalmente difforme rispetto ad altre squadre il cui interesse è tutelato per motivi economici e politici.

Non chiediamo di essere tutelati maggiormente rispetto ad altre squadre, chiediamo che l'Associazione Italiana Arbitri abbia il coraggio di adottare un metro uniforme per tutte le squadre, tutelando sia le squadre economicamente importanti che quelle che, sottolineiamo INGIUSTAMENTE, vengono trattate sia dalla classe arbitrale che dalle altre istituzioni economico-sportive come mere comprimarie.

Chiediamo, noi tifosi, di essere tutelati perché il calcio ci appartiene e senza di noi sarebbe solo una scatola vuota e senza alcun ritorno economico e sociale.

Chiediamo, noi Tifosi del Toro, di essere tutelati perché il club per il quale tifiamo non è in grado o non ha la volontà di farlo nelle sedi opportune e quando pure alcuni tesserati del Torino FC tentano di protestare subiscono pene sproporzionate o comunque che non vedono un metro uniforme applicato rispetto a quello applicato per i tesserati delle società più tutelate.

Chiediamo che questa uniformità di giudizio sia applicata sia a livello di squadra maggiore che a livello di giovanili, che non si parli di compensazioni per altro mai avvenute, che si applichi il regolamento in modo uniforme e non secondo libera interpretazione, che almeno in ambito sportivo venga applicata una giustizia che sempre meno vediamo applicata in ambito civile.

Pretendiamo giustizia e uniformità di giudizio, per noi tifosi del Toro e per tutti i tifosi delle altre squadre di calcio compresi i tifosi delle squadre favorite, perché siamo sicuri che la una buona parte di loro preferiscono vincere per merito e non tramite ingiustizie perpetrate a danno di altri.

Con l'occasione, vi ricordiamo cosa dice la Regola n°5:

- L'ARBITRO deve interrompere la gara se, a suo avviso, un calciatore è infortunato seriamente e farlo trasportare al di fuori del terreno di giuoco;
- Lasciare proseguire il giuoco fino a quando il pallone cessa di essere in giuoco se, a suo avviso, un calciatore è solo lievemente infortunato